

# *Il Presidente della Repubblica*

TELEGRAMMA

DOTTOR FRANCO BETTONI  
PRESIDENTE ANMIL  
VIA ADOLFO RAVÀ, 124  
00142 ROMA

LE INIZIATIVE CHE OGGI SI SVOLGONO IN TUTTE LE PROVINCE ITALIANE A PARTIRE DA CAGLIARI COSTITUISCONO UN MOMENTO DI IMPORTANTE RIFLESSIONE SUL DRAMMA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

PREVENZIONE E ATTENZIONE ALLE VITTIME SONO I CARDINI DI UNA RIFLESSIONE NECESSARIA IN MATERIA DI SICUREZZA. IL RISCHIO DI INFORTUNIO DEVE ESSERE NEUTRALIZZATO AL SUO INSORGERE IN QUALSIASI LUOGO E PER QUALSIASI FORMA DI LAVORO: SOLO COSÌ SI PUÒ PARLARE DI SALVAGUARDIA DELLA SALUTE. MA SE L'INFORTUNIO SI VERIFICA, L'INVALIDITÀ, COME LA MALATTIA, NON DEVE ESSERE LASCIATA A SE STESSA.

LA RILEVAZIONE STATISTICA IN MATERIA DI INFORTUNI CI INDICA CHE ALCUNI SETTORI SONO ESPOSTI AL RISCHIO PIÙ DI ALTRI, CIÒ CHIAMA IN CAUSA IL MECCANISMO DEI CONTROLLI E LE POLITICHE DI PREVENZIONE, CHE DEVONO INSEGUIRE SENZA ARRESTO LE PIÙ EFFICACI OCCASIONI DI AMMODERNAMENTO OFFERTE DALLO SVILUPPO TECNOLOGICO.

OGGI SI DISPONE DI TECNICHE E CONOSCENZE AVANZATE: NON È TOLLERABILE CHE ESSE NON SIANO POSTE AL SERVIZIO DELLA PERSONA, PER PREVENIRE OGNI FORMA DI LESIONE O MALATTIA, NONCHÉ RIABILITARE COLORO CHE DEGLI INFORTUNI SONO STATI VITTIME.

TROPPO NUMEROSI SONO I CASI DI AZIENDE CHE RISULTANO NON IN LINEA CON GLI STANDARD DI SICUREZZA, ED È INCONCEPIBILE CHE TRA LE VITTIME DI INFORTUNIO SUL LAVORO VI SIANO RAGAZZI GIOVANISSIMI. IL LAVORO IRREGOLARE DEVE ESSERE CONTRASTATO IN TUTTI I MODE: LA LEGISLAZIONE È PUNTUALE, STA A TUTTI GLI INTERLOCUTORI ATTUARLA E RISPETTARLA.

SERGIO MATTARELLA

